



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Verbale n. 19/2016  
Seduta del 7 settembre 2016

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **7 settembre 2016**, alle ore **14,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **seduta straordinaria** della **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 3910 P-4.23.2.21 del 31 agosto 2016) per discutere sul seguente argomento all'ordine del giorno:

- 1) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2016/53 (Servizio III)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, **COSTA\***; il Ministro della salute, **LORENZIN**, il Vice Ministro dell'economia e finanze, **ZANETTI**; il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA**;

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **BONACCINI**; gli Assessori delle Regioni: Lombardia **GARAVAGLIA**; Marche, **CESETTI**; Puglia, **SANTORSOLA**; Sardegna, **ARRU\***; Valle d'Aosta, **VIERIN**; Veneto, **DE BERTI**; della Provincia autonoma di Trento, **ZENI**; il Consigliere regionale della Regione Campania, **COSCONI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Ministro COSTA è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Ministro COSTA** pone all'esame il **punto 1)** all'o.d.g. che reca: **"Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2016/53 (Servizio III).**

Il **Presidente BONACCINI** esprime avviso favorevole all'intesa da parte delle Regioni e manifesta soddisfazione per il lavoro svolto: intenso e per certi aspetti complicato. Consegna un documento (**All.1/a**), sottolineando che le Regioni, per quanto attiene alle risorse, hanno quantificato le medesime in 113 milioni di euro nel 2017 e quasi 115 milioni nel 2018. Per tali risorse, rileva, c'è la necessità che vengano confermate nella legge di bilancio per il 2017. Tra le altre questioni di particolare rilievo, rimarca il Presidente, vi è il tema del piano vaccinale, riguardo al quale in una successiva intesa Stato-Regioni dovrà essere prevista la questione della tempistica triennale, alla luce anche di quanto già quest'anno, in alcune realtà, si sta facendo. Riferisce poi che le autonomie speciali insistono per la loro partecipazione al riparto delle risorse statali finanziarie aggiuntive. Tale aspetto sarà trattato in sede di discussione di Legge di stabilità, con riguardo, in particolare, ad un possibile progressivo aumento, a differenza di quanto previsto nella Legge di stabilità precedente, sia nel piano del Sistema sanitario nazionale, del fondo per il 2017, sia in quello per il 2018.

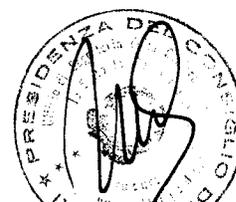
Ribadisce ancora la soddisfazione delle regioni, sia per la condivisione da parte del Governo di alcune questioni, che per alcune novità introdotte; in particolare per le modifiche operate sul tema dell'adroterapia.

Il **Ministro LORENZIN** dichiara la piena soddisfazione per i risultati del lavoro, durato più di due anni; un risultato estremamente importante per milioni e milioni di pazienti e per milioni di italiani. L'aggiornamento dei LEA, che non avveniva da parecchio tempo, sottolinea il Ministro, introduce infatti nuovi trattamenti e nuove terapie, allarga la platea dei destinatari e rappresenta un passo fondamentale per garantire l'accesso alla sanità nel Paese.

Ricorda che insieme ai LEA c'è il nomenclatore delle protesi, che attendeva da ancora più tempo: uno degli elementi principali considerato nel Patto della salute ed un elemento qualificante del lavoro del Governo. Ringrazia i tecnici che hanno lavorato per portare a termine un aggiornamento così corposo.

Evidenzia l'introduzione, con il provvedimento, di un principio nuovo: non si dovranno attendere altri vent'anni per avere i LEA e il nomenclatore delle protesi, in quanto vi è un Osservatorio, una commissione permanente, che lavorerà anno per anno per aggiornare sia i LEA che il nomenclatore; viene data, pertanto, una garanzia ai cittadini italiani di avere accesso a terapie, prestazioni e anche device sempre aggiornati rispetto ai grandi traguardi della ricerca e la scienza. Una missione delle Istituzioni questa, ribadisce, quando l'organizzazione è posta al servizio del paziente.

Sottolinea, inoltre, un altro fattore importantissimo: il piano nazionale vaccini: il fattore principale di prevenzione che si possa mettere in campo nel Paese; un piano nazionale all'avanguardia a livello internazionale che pone il Paese in posizione di leader nel tema della prevenzione; le famiglie vengono accompagnate in questa scelta e vengono introdotte gratuitamente una serie di nuove vaccinazioni.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Dichiara, infine, che da oggi si potrà lavorare su nuovi traguardi, ringraziando la Presidenza, la Conferenza, tutti gli uffici e agli assessori regionali per il lavoro fatto e sottolineando che sono state accolte le modifiche proposte dalle Regioni, atteso che, tra l'altro, questo è un lavoro di costruzione che necessita ancora di molto lavoro nei prossimi anni.

Riferisce, altresì, che la richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze è stata accolta con la riformulazione che, legge integralmente: *"ritenuto, pertanto, che le nuove tariffe che saranno definite rispettivamente entro il 30 settembre 2016 e entro il 31 dicembre 2016 debbano essere determinate in coerenza con il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato"*.

Dichiara che, in ogni caso, sarà necessario lavorare su un aumento qualificato del Fondo sanitario nazionale, nel senso del raggiungimento degli obiettivi programmati, sia sul fronte della spesa farmaceutica, sia sul fronte della possibilità di aprire una nuova stagione per il personale sanitario: sblocco del *turnover*, contrattualistica, stabilizzazione dei precari del Sistema sanitario; interesse primario, questo, delle Regioni e condiviso dal Governo centrale.

Conclude il suo intervento accennando alla questione aperta dell'articolo 22 del Patto della Salute, che auspica di portare presto a conclusione al fine di poter affermare di avere veramente realizzato appieno un lavoro importante sul Sistema sanitario nazionale.

L'**Assessore GARAVAGLIA** ritiene di dovere fare alcune precisazioni; anzitutto, ringrazia il Ministro Lorenzin per le parole e le rassicurazioni sul futuro, evidenziando che la clausola di salvaguardia, richiesta dal Ministero dell'economia e delle finanze, significa che i nuovi LEA valgono per sempre 800 milioni.

E' noto a tutti, sottolinea, che in realtà il costo è un po' maggiore attestandosi al doppio o un po' meno del doppio; ciò nonostante, è importante raccogliere la sfida responsabilmente con la consapevolezza che l'intesa oggi sancita sull'incremento del fondo sarà mantenuta e che, conseguentemente, ancorché permanga l'incremento del fondo, come previsto nell'intesa sancita in febbraio, l'incidenza si attesta al 6,6% del PIL; quindi, sussiste un'ulteriore decrescita al di sotto della quale non si può scendere.

Conclude sottolineando la sua fiducia nel Ministro e nel Governo nell'attuazione delle misure individuate.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini sotto indicati

#### Art.1

1. E' approvato lo schema di decreto di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con i relativi allegati (nn. 1, 2, 3, 4, 4A, 4B, 4C, 4D, 5, 6A, 6B, 7, 8, 8bis, 9, 10) che, unitamente agli allegati A e B alla presente intesa, ne costituiscono parte integrante.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

2. Il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano convengono che i livelli essenziali di assistenza di cui allo schema di decreto allegato sono coerenti con il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, fissato dall'articolo 1, comma 568, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dall'Intesa sancita nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta dell'11 febbraio 2016 (Rep. Atti 21/CSR), attuativa dell'articolo 1, comma 680 della medesima legge n. 208 del 2015, e sono erogati nell'ambito dello stesso.

**Art. 2**

**Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale**

1. La Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale (d'ora in avanti Commissione), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 558, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, formula la proposta di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2017 entro il 28 febbraio 2017, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 553, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prioritariamente attraverso la ridefinizione delle prestazioni ovvero la modifica delle loro modalità erogative, garantendo il mantenimento della compatibilità tra risorse e prestazioni da erogare in maniera omogenea sul territorio nazionale, secondo le modalità erogative appropriate, da finanziare in base alla quota d'accesso.

2. Conseguentemente, con riferimento all'anno 2017, si provvede entro il 15 marzo 2017 ad adottare il relativo provvedimento secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 554, ovvero dal comma 559, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, nell'ambito dei compiti individuati dall'articolo 1, comma 557, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, la Commissione dedica particolare e prioritario impegno alle seguenti attività:

- a) ridefinizione della lista dei DRG ad elevato rischio di inappropriata in regime di ricovero ordinario o diurno, ovvero individuazione di soglie nazionali o di strumenti alternativi per favorire l'appropriatezza dei ricoveri per acuti e di riabilitazione ed il migliore uso delle risorse;
- b) aggiornamento delle condizioni di erogabilità dell'adroterapia
- c) definizione di PDTA nazionali per le più diffuse malattie croniche;
- d) valutazione delle evidenze scientifiche relative al profilo costo/efficacia degli interventi di prevenzione collettiva;
- e) individuazione di procedure *evidence based* per la valutazione del profilo costo/efficacia dell'innovazione tecnologica e dell'innovazione organizzativa in tutti le aree assistenziali, avvalendosi della Cabina di regia per l'HTA di cui al decreto del Ministro della salute 12 marzo 2015;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- f) individuazione di procedure per l'esecuzione di studi osservazionali per la valutazione comparativa di efficacia degli interventi di prevenzione, diagnosi e cura, anche avvalendosi dei canali di finanziamento della ricerca sanitaria.

**Art. 3**

**Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e dei dispositivi medici monouso**

1. E' approvato il documento recante "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e dei dispositivi medici monouso", allegato A alla presente intesa, che ne costituisce parte integrante.

**Art. 4**

**Attuazione delle nuove politiche vaccinali**

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano garantiscono il raggiungimento delle coperture previste per le nuove vaccinazioni introdotte dall'allegato 1 allo schema di decreto, con la gradualità indicata dall'allegato B alla presente intesa, che ne costituisce parte integrante.

**Art. 5**

**Interventi in materia di appropriatezza prescrittiva**

1. Gli enti del Servizio sanitario nazionale attivano iniziative formative e informative ai medici e ai cittadini, forniscono strumenti e definiscono procedure per favorire la prescrizione appropriata in tutti gli ambiti assistenziali delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.
2. Con accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati i criteri e le modalità per verificare che il comportamento prescrittivo dei medici sia conforme alle condizioni di erogabilità e alle indicazioni di appropriatezza di cui all'allegato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
3. Ai sensi dell'articolo 9-*quater*, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in sede di definizione del contratto collettivo nazionale dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale e dell'accordo collettivo nazionale dei medici convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, sono individuate le modalità di applicazione della riduzione del trattamento accessorio e delle quote variabili a seguito di accertata non conformità dei comportamenti prescrittivi.





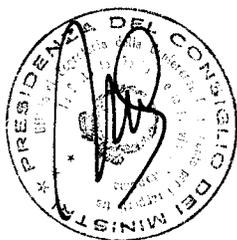
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.  
(All. 1)**

Il **Ministro COSTA**, ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle **ore 14,45**.

IL SEGRETARIO  
Antonio Nadeo



IL PRESIDENTE  
On. Avv. Enrico Costa